



## **Bene il bando per 47000 giovani, male le ispezioni solo al terzo settore**

**La Cnesc esprime soddisfazione** per la pubblicazione di un bando per più di **47.000 opportunità di servizio civile**, il più grande da molti anni.

Speriamo che non si ripetano le difficoltà e i rischi verificatisi nel 2016 per coprire tutti i posti disponibili, trovandoci ormai a ridosso dell'estate.

E' comunque **una grande opportunità per la società italiana**, i giovani, le organizzazioni che nel 2017-2018 quasi 50.000 giovani possano partecipare al servizio civile, in quel percorso verso l'universalità che va decisamente accelerato, a cominciare da stanziamenti adeguati.

Nella riunione della Consulta Nazionale del Servizio Civile di ieri è **iniziato il percorso per l'attuazione concreta del Servizio Civile Universale**, individuando i temi, un metodo di coinvolgimento dei diversi attori, una possibile tempistica.

Le organizzazioni della **Cnesc** fanno la loro parte in questo bando. Sono 1.349 i progetti e **17.470 i posti** per attività in **Italia** e 69 progetti e **664 posti** per attività **all'estero** che nelle prossime settimane, in tutte le regioni e in tutti i settori previsti dalla normativa, verranno proposti ai giovani. Tutto bene, dunque? Purtroppo no.

Nella stessa riunione della **Consulta**, il Capo Dipartimento ha annunciato, con un ritardo rispetto al passato, **505 ispezioni** che riguarderanno nei prossimi mesi **solo** gli enti dell'**Albo Nazionale, in gran parte costituito dalle reti nazionali di Terzo Settore**.

Quelle reti che, secondo il sottosegretario Bobba, dovrebbero essere uno dei pilastri del SCU.

Con questo sistema, ad esempio, le organizzazioni della **Cnesc** con il 37% del totale dei posti a bando, saranno oggetto dell'**80% di tutti gli atti ispettivi del 2017**.

Le centinaia di enti, in gran parte pubblici, degli albi regionali non saranno ispezionati.

Quindi la metà dell'intero servizio civile italiano resterà un buco nero per lo Stato.

Questo a fronte di un percorso fatto negli ultimi mesi, teso a qualificare la raccolta di dati conoscitivi sul funzionamento del sistema accanto ai necessari atti ispettivi, percorso confluito in un documento portato all'esame della Consulta il 22 marzo scorso e adesso inspiegabilmente ritirato.

Ci chiediamo con chi intenda realizzare il SCU il Governo.

**Ispezioni al solo Terzo Settore Nazionale**, difficoltà per gli enti piccoli a entrare nel nuovo servizio civile.

Restano gli enti locali e le Amministrazioni centrali dello Stato. **E' questo il futuro del Servizio Civile Universale?**

Roma 25 maggio 2017.